



Indirizzo Tecnico: Turistico - Indirizzo Professionali: Artigianato e Sviluppo Rurali - Servizi Socio Sanitari -
Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera - Manutenzione e Assistenza Tecnica

Sede Legale: Via Morandi, 4 - 42035 Castelnovo ne' Monti (RE) tel. 0522/612328

Segreteria: Via Matilde di Canossa, 1 - 42035 Castelnovo ne' Monti (RE) tel. 0522/822347

Codice Fiscale: D1161590350 Codice Univoco: UFR04Z

Email: iiscastelnovonemonti@gmail.com - Email: reis014004@istruzione.it PEC: reis014004@pec.istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 26/04/ 2025 alle ore 8:45 nel locale di presidenza dell'Istituto di Istruzione Superiore "N.Mandela" di Castelnovo ne' Monti, viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

- a) per la parte pubblica il Dirigente Scolastico Dott.ssa Monica Giovanelli
- b) per la RSU d'Istituto: Prof. Pignedoli Giuseppe
- c) per i Sindacati Territoriali:

FLC-CGIL Piano Carlo
CISL SCUOLA Leonardi Monica

PARTE PRIMA

NORMATIVA - DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
3. Il presente contratto ha durata triennale per la parte normativa e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.2 comma 1) del CCNL 2019/2021 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.2 del CCNL 2019-2021 di comparto all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
4. Si precisa che nel caso in cui, nel corso del triennio le due parti rilevassero, a seguito di mutate premesse, la necessità di modifiche improrogabili ed importanti, parte del contratto potrà essere rivista.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i 10 giorni successivi alla richiesta di cui al comma precedente per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse; la procedura si deve concludere entro 15 giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PARTE SECONDA

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - Obiettivi

- 1) Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

Art. 4 - strumenti

- a) In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 - Permessi sindacali

Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 - 9 - 10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.

La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 6 giorni.

Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Per l'anno scolastico 2024/2025 (57 docenti + 16 ATA a tempo indeterminato) esso è stato comunicato in sede di informazione e ammonta a ore 31 e 18 minuti

Art. 6 - Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 30 c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 30 c. 9 lett. b);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2).

Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- ✓ l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
- ✓ i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 30 c. 4 lett. c2);
- ✓ i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 10 lett. b2);
- ✓ i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 30 c. 4 lett. c4);
- ✓ i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 30 c. 4 lett. c5);

- ✓ I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
- ✓ I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
- ✓ I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
- ✓ I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9).

Art. 8 - Confronto

- ✓ Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
- ✓ Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA;
 - I criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c. 9 lett. b1).

Art. 9

Disposizioni relative al personale docente

Il Dirigente Scolastico comunica al collegio docenti non oltre la fine del mese di ottobre, il Piano Annuale delle Attività, comprese le attività di formazione e quelle obbligatorie dovute a scrutini ed esami.

Il calcolo delle ore ai fini dell'art. 43 del CCNL 2019-2021 sarà eseguito sulla base dell'effettiva durata delle riunioni alle quali si è partecipato.

Se gli impegni calendarizzati dovessero superare le ore previste dall'art. 43 CCNL il Dirigente comunica ai docenti le riunioni alle quali partecipare.

Eventuali modifiche e variazioni nel calendario delle riunioni, definito all'inizio dell'anno scolastico, dovranno essere comunicate per iscritto con un preavviso di almeno 5 giorni, rispetto alla data stabilita per la riunione per la quale si intende variare la data di effettuazione, ad eccezione dei casi di motivata urgenza.

Analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvo casi di motivata urgenza (esempio consigli di classe straordinari).

Il Dirigente Scolastico comunica l'orario individuale di lavoro di ciascun insegnante tramite pubblicazione sul sito web dell'istituto della scansione oraria provvisoria e definitiva.

I docenti, (ai sensi dell'art. 44 c7 del CCNL), sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni mattutine per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni ed ad assisterli durante la loro uscita da scuola; sono altresì tenuti ad un'attenta vigilanza anche durante l'intervallo secondo i turni elaborati e resi pubblici e durante tutte le attività programmate.

L'orario settimanale delle lezioni deve soddisfare soprattutto le esigenze didattiche degli alunni, procedendo ad un'equa distribuzione delle discipline/attività.

Il Dirigente Scolastico organizza le docenze del personale assegnato all'organico dell'autonomia in relazione a:

- 1) classi di concorso assegnate all'istituzione scolastica;
- 2) progettualità specifica dell'istituto;
- 3) fabbisogni particolari espressi dai Consigli di classe in sede di programmazione educativa;
- 4) sostenibilità delle procedure di sostituzione dei docenti assenti;
- 5) suddivisione tra indirizzi e sedi.

L'orario per i docenti su progetto di potenziamento prevede forme di flessibilità nel corso dell'anno, che verranno concordate con l'interessato in relazione alla progettualità prevista dal piano dell'offerta formativa e alla sostenibilità delle sostituzioni dei colleghi assenti.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Art. 10
DISPOSIZIONI RELATIVE A TUTTO IL PERSONALE

Assemblea in orario di servizio

Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi possono essere indette, con specifico ordine del giorno, da:

- RSU, nel suo complesso e non dai singoli componenti;
- RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.

1. La convocazione dell'assemblea dovrà giungere al Dirigente Scolastico di norma 6 giorni prima dello svolgimento.
Copia della convocazione sarà altresì inviata per conoscenza dal Dirigente Scolastico agli altri soggetti sindacali aventi titolo a indire le assemblee.
2. Il Dirigente Scolastico pubblica all'albo dell'Istituzione Scolastica la convocazione dell'assemblea raccogliendo contestualmente le firme di avvenuta conoscenza e di partecipazione; l'adesione da parte del personale scolastico è da intendersi irrevocabile alla chiusura dei termini della partecipazione (coincidente col ritiro della circolare interna) stabilita in 5 (cinque) giorni prima della prevista data dell'assemblea.
3. L'assemblea d'istituzione scolastica può avere una durata minima di 1 ora (60 minuti) e massima di 2 ore (120 minuti) e può essere convocata all'inizio o al termine delle lezioni.
4. Per il personale ATA le assemblee possono essere convocate anche nelle ore intermedie del servizio scolastico. Va, in ogni caso, assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'assistenza agli alunni disabili eventualmente presenti nell'Istituto. Uno o due unità di personale non potranno partecipare all'assemblea.
5. Allo scopo di favorire la reale fruizione di un diritto soggettivo e contrattuale, nel caso di assemblee territoriali, il Dirigente Scolastico autorizzerà il personale ad uscire in tempo utile per permettere il raggiungimento della sede dell'incontro con puntualità, e, in ogni caso, non oltre 20 minuti prima dell'orario previsto di inizio dell'assemblea.
6. Analogamente, autorizzerà il personale a rientrare non oltre 20 minuti dopo l'orario previsto per il termine dell'assemblea.
7. Il tempo aggiuntivo sopra riportato e finalizzato al raggiungimento del luogo in cui si svolge l'assemblea sarà considerato nel monte ore annuo di 10 ore.
8. Per le assemblee territoriali al personale docente in servizio in più Istituzioni scolastiche sarà comunque data la possibilità di partecipare ad una delle assemblee programmate per le scuole di servizio, a scelta dell'interessato.
9. Esclusivamente in caso di partecipazione all'assemblea di tutti i collaboratori scolastici in servizio nella scuola, verrà comandata in servizio una sola unità di questo personale, ove necessita, per garantire il minimo servizio per la vigilanza. In tal caso il Dirigente Scolastico sceglierà il nominativo seguendo come criteri la rotazione, la dichiarazione di disponibilità e le funzioni attribuite al collaboratore in base alla sua professionalità.

Art. 11

Determinazione dei contingenti minimi di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 in caso di sciopero

Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individua, anche sulla base della comunicazione volontaria del personale circa le proprie intenzioni, i nominativi del personale da includere nei contingenti previsti dalla normativa vigente così determinato:

- n. 1 Collaboratore Scolastico per plesso
- n. 1 Assistente Amministrativo
- n. 1 Addetto Azienda Agraria

I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.

Nella comunicazione del personale da obbligare si indicheranno in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso in forma scritta, successivamente si effettuerà un sorteggio, rispettando il principio di rotazione ed escludendo dal medesimo chi fosse già stato obbligato in occasioni precedenti.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PARTE TERZA

LA COMUNITA' EDUCANTE

Art. 12 - La comunità educante

- 1) La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio (art. 32 c.1).
- 2) Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti (art. 32 c.3).

PARTE QUARTA

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE A.T.A.

Art.13

Incontro di inizio anno con il personale ATA

Ai sensi dell'art. 63, comma 1, del CCNL 2019/2021 all'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il Piano delle attività del personale ATA previsto dalla normativa vigente, allegato al presente contratto, è formulato coerentemente al Piano dell'Offerta Formativa adottato ed ai criteri generali per il funzionamento della scuola deliberati dal Consiglio d'Istituto e contiene la ripartizione dei compiti e delle mansioni fra il personale ATA in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari, gli incarichi specifici da assegnare, le prestazioni aggiuntive necessarie oltre l'orario d'obbligo e quelle aggiuntive consistenti nell'intensificazione delle prestazioni lavorative.

Il Dirigente Scolastico assegna gli incarichi e le mansioni con nomine contenenti i compiti da svolgere per tutto l'anno scolastico.

Non è possibile assentarsi dai locali scolastici se non direttamente autorizzati dal D.S.G.A. o dal Dirigente Scolastico.

Non è consentito l'utilizzo del cellulare se non per ragioni di servizio.

L'orario di lavoro ordinario, può essere modificato anche in corso d'anno per sopraggiunti motivi organizzativi e di servizio, di eccezionalità, previo incontro con le delegazioni trattanti.

Settori di lavoro personale ATA

I settori sono definiti in modo tale da assicurare un'equa ripartizione del lavoro tra le diverse unità di personale della stessa qualifica.

Nell'assegnare i settori, si tiene conto delle diverse professionalità.

Personale ATA: prestazioni aggiuntive

Le prestazioni aggiuntive del personale ATA consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo e/o nell'intensificazione della prestazione lavorativa.

Lo straordinario deve essere preventivamente autorizzato.

Le intensificazioni saranno distribuite tra il personale che dà la disponibilità sulla base delle esigenze individuate dal Piano delle attività del personale ATA, formulato dal DSGA e approvato dal D.S.

Il recupero potrà avvenire entro la fine dell'anno, durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, o di minor carico di lavoro compatibilmente con le esigenze del servizio scolastico.

Le ore straordinarie vanno programmate con il DSGA che stabilirà, con il personale, le modalità di attuazione.

Per tutte le attività aggiuntive svolte all'interno dell'orario di servizio verrà riconosciuto un compenso forfettario.

NB: Si ricorda che per tutti il compenso relativo all'intensificazione/all'attività progettuale sarà liquidato dopo una verifica e valutazione del dirigente scolastico o suo delegato rispetto ai compiti effettivamente svolti e agli obiettivi realmente raggiunti.

Art. 14

Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato sarà a disposizione per esigenze di servizio.

 5

Art. 15

Orario e riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e piano delle ferie

L'orario di funzionamento della sede e dell'ufficio è il periodo di tempo necessario per attuare tutti gli adempimenti indispensabili a garantire il buon funzionamento dei medesimi.

L'orario di lavoro è funzionale allo svolgimento delle attività previste dal PTOF e all'orario di apertura all'utenza, deve quindi assicurare la copertura di tutte le attività didattiche deliberate e di tutte le riunioni degli OO.CC. previste nel piano delle attività; deve altresì essere funzionale alla regolare attività dell'Azienda Agraria.

Nell'assegnazione delle mansioni e degli orari di servizio, si terrà conto dei seguenti criteri:

- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- ampliare la fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- migliorare i rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni;
- miglioramento delle qualità delle prestazioni;
- tipologia e necessità di ogni singola sede;
- distribuzione equa del carico di lavoro anche in relazione alla presenza di unità demansionate e figure part-time;
- funzionalità con le esigenze di servizio della scuola;
- flessibilità;
- attitudini ed esigenze personali se compatibili con le esigenze del servizio.

L'orario di lavoro, che viene di norma stabilito per l'intero anno scolastico, diventerà definitivo solo dopo l'acquisizione da parte di questa amministrazione degli orari dei progetti presenti nel PTOF, che in linea di massima avviene entro il mese di novembre.

Il Piano delle attività del personale ATA previsto dalla normativa vigente è formulato coerentemente al Piano dell'Offerta Formativa adottato. Il Dirigente Scolastico assegna gli incarichi e le mansioni con nomine contenenti i compiti da svolgere per tutto l'anno scolastico.

L'orario giornaliero di lavoro del personale ATA si articola generalmente in 36 ore settimanali su 6 giorni e per 6 ore consecutive. Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le ore 6 può essere effettuata una pausa di 30 minuti. Detta pausa diventa obbligatoria qualora si preveda un orario giornaliero superiore a 7 ore e 12 minuti.

L'orario di lavoro ordinario, può essere modificato anche in corso d'anno per sopraggiunti motivi organizzativi e di servizio, solo in casi eccezionali. In applicazione dell'art. 55 comma 1 del CCNL 2007, non modificato dal vigente CCNL, il personale ATA dell'istituto, adibito a regimi di orario comportanti turnazioni ha diritto alla riduzione oraria a 35 ore dell'orario settimanale di lavoro da effettuarsi come previsto dalle vigenti normative. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali ed estive), salvo comprovate esigenze, si osserva per tutti il solo orario antimeridiano dalle 7,30 alle 14,30 a seconda del turno.

Per il personale in servizio con part-time la turnazione sarà improntata a criteri di efficacia ed efficienza dell'Istituzione Scolastica e definita dal DSGA in accordo con il Dirigente Scolastico e per ben rispondere a quanto deliberato nel PTOF.

Personale ATA: piano delle ferie

Le ferie devono essere concordate con il DSGA al fine di consentire il regolare svolgimento del servizio.

Sulla base delle richieste avanzate per iscritto entro il 30 Aprile di ogni anno, il DS valuta il piano annuale delle ferie.

Nel caso in cui le richieste individuali non si conciliassero con le specifiche esigenze di servizio, si farà ricorso al criterio delle rotazioni tenendo presente che, il dipendente ha diritto ad un periodo continuativo di 15 giorni.

Nel caso in cui tutto il personale di una stessa qualifica (o in possesso di specifiche competenze) chieda contemporaneamente lo stesso periodo, verrà richiesta agli interessati la modifica del periodo.

In mancanza di personale disponibile a modificare il periodo di ferie richiesto saranno adottati criteri che permettano la presenza in Istituto di persone con particolari competenze in funzione di esigenze di servizio specifico: es. esami stato, scrutini, conferma iscrizioni, esami di settembre e loro organizzazione, ecc.

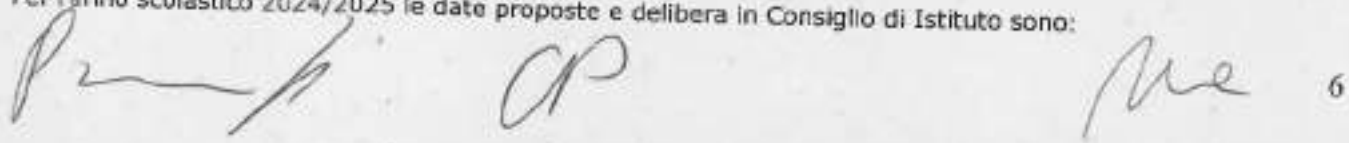
Tali criteri sono: la competenza e la rotazione sulla base della data della richiesta.

Nel caso in cui le ferie non venissero richieste entro il 30 Aprile dell'anno successivo quello della maturazione delle ferie in oggetto, esse saranno perse in base alla vigente normativa.

Trascorsi 20 giorni dal termine ultimo per le richieste deve essere pubblicato il piano ferie e festività sopresse che deve prevedere in servizio la presenza di personale sufficiente, previa comunicazione al personale e alle RSU.

Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche è possibile la chiusura dell'istituzione scolastica nelle giornate prefestive; nei giorni di chiusura pre-festiva i lavoratori presenteranno domanda di recupero e/o ferie.

Per l'anno scolastico 2024/2025 le date proposte e delibera in Consiglio di Istituto sono:

 6

- il 02/11/2024 - sabato
- il 23/12/2024 - lunedì - periodo natalizio
- il 24/12/2024 - martedì - periodo natalizio
- il 28/12/2024 - sabato - periodo natalizio
- il 19/04/2025 - sabato - periodo pasquale
- il 19/07/2025 - sabato - periodo estivo
- il 26/07/2025 - sabato - periodo estivo
- il 02/08/2025 - sabato - periodo estivo
- il 09/08/2025 - sabato - periodo estivo
- il 16/08/2025 - sabato - periodo estivo

Art. 16

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- ✓ le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- ✓ la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- ✓ l'orario di entrata non potrà essere successivo a 15 minuti precedenti l'inizio delle lezioni;
- ✓ l'orario di uscita non potrà essere precedente ad una ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Le comunicazioni di servizio vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile, senza che questo comporti l'obbligo di visione da parte del docente.

Per le sostituzioni dei colleghi assenti dopo comunicazione ufficiale alla segreteria si richiede ai docenti di dare comunicazione, se nelle loro possibilità, ai Referenti di sede, responsabili di tale attività, entro le ore 17.00 del giorno precedente la sostituzione. I Referenti di sede hanno la possibilità di comunicare le sostituzioni assegnate fino alle ore 18.00 via mail in caso di ore a disposizione (docenti con ore in organico dell'autonomia a disposizione secondo il loro orario). In caso di sostituzione a pagamento il Referente di sede avrà cura di telefonare al collega per chiedere conferma della disponibilità.

Per ragioni di urgenza (esempio sostituzioni nella stessa giornata) resta salva la possibilità dell'amministrazione di comunicare via mail o tramite telefono, salvo espressa indicazione contraria del docente da effettuarsi entro il primo collegio docenti utile a tal fine.

Sono presenti n. 4 postazioni (una per sede) che possono essere utilizzate in orario di apertura della scuola dai docenti fuori dell'orario delle lezioni o dall'orario di funzionamento all'insegnamento e del personale ATA fuori dall'orario di servizio per motivi esclusivamente istituzionali previa autorizzazione del DSGA.

Art. 18

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA hanno l'unico scopo di semplificare e migliorare l'erogazione del servizio e lo svolgimento del lavoro. Le difficoltà inerenti ai cambiamenti e alle implementazioni del sistema tecnologico sono ovviate tramite la formazione. Ogni innovazione tecnologica è accompagnata da specifico addestramento del personale interessato. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Art. 19

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

a) Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente in ogni locale dell'istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL 2007 all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

b) Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente, purché tra il personale docente sia emersa, tramite candidatura, una persona intenzionata a ricoprire l'incarico.

La formazione e l'aggiornamento di tutto il personale nelle tre sezioni di Formazione di base, formazione preposti, formazione primo soccorso e antincendio rischio medio, sarà curata tramite corsi on line o in presenza.

Personale ATA

Per i **Collaboratori scolastici**, vengono fornite all'inizio dell'anno scolastico informazioni:

- sul corretto uso dei prodotti di pulizia (schede tecniche dei prodotti chimici);
- sul corretto uso delle attrezzature in dotazione;
- sulle precauzioni da osservare in particolari situazioni di lavoro (pulizia vetri ecc....).

Vengono forniti ai medesimi Collaboratori di ruolo dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa in vigore.

Per il **Personale Amministrativo** vengono date disposizioni sulle modalità di comportamento nell'uso del personal computer e delle attrezzature elettroniche in dotazione all'Ufficio.

Per il personale medesimo vengono programmate, (solamente nelle situazioni previste dalla legge), periodiche visite mediche presso lo studio del medico competente individuato.

Per **Assistenti Tecnici** vengono all'inizio dell'anno scolastico fornite informazioni:

- sul corretto uso dei prodotti (schede tecniche dei prodotti chimici);
- sulle precauzioni da osservare in particolari situazioni di lavoro.

Vengono forniti ai medesimi, quando a tempo indeterminato o con incarichi per lunghi periodi di ruolo i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa in vigore.

Per il personale medesimo vengono programmate, (solamente nelle situazioni previste dalla legge), periodiche visite mediche presso lo studio del medico competente individuato.

Samella

P. P. - CP

Alme

PARTE QUINTA
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 20 - Fondo per il salario accessorio

- A) Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2024/2025 è complessivamente alimentato da:
- 1) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal M.I.;
 - 2) ogni ulteriore finanziamento erogato dal M.I.;
 - 3) eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- B) Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

DETERMINAZIONE DEL FONDO (CCNI del 08/09/2023)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025					
FONDO DI ISTITUTO		PUNTI EROGAZIONE	N. ADDETTI	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE
Per ciascun punto di erogazione del servizio	2.567,94	3		7.703,82	5.805,44
Per ciascun posto di organico di diritto e potenziamento docenti, educativo ed ATA (di cui 92 DOC. e 31 ATA)	317,31		123	39.029,15	29.411,57
Per ciascun posto di Docente in organico autonomia dei docenti della scuole secondarie di II grado (92 DOC.)	323,01		92	29.716,92	22.394,06
Indennità di direzione DSGA art. 56, c. 1 CCNL 19/21 (Incremento parte variabile)				995,91	750,50
Compenso per docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento superando il monte ore all'uso spendibile dall'art. 44, c. 4 ccni 19/21				3.467,45	2.613,00
TOTALE FIS A.S. 2024/2025				80.913,25	60.974,57
FUNZIONI STRUMENTALI					
Quota fissa per tutte le scuole	1.529,04	1		1.529,04	1.152,25
Quota aggiuntiva per ogni complessità	613,42	2		1.226,84	924,52
Ulteriore quota per il numero dei docenti in organico dell'autonomia (inclusi i docenti di sostegno di organico potenziato 92)	35,47		92	3.263,24	2.459,10
				6.019,12	4.535,88
INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA					
posti in organico di diritto ATA (esclusi DSGA, e posti eccantonati)	176,18		30	5.285,40	3.982,97
				5.285,40	3.982,97
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGGI ASSENTI					

Handwritten signature

Handwritten signatures

Handwritten signature 9

Ad ogni scuole di Istruzione Superiore di II grado posti docenti e ATA escluso il DSGA	30,32		122	3.699,04	2.787,52
				3.699,04	2.787,52
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA					
	85,04		37	3.146,48	2.371,12
				3.146,48	2.371,12
FONDI AREE A RISCHIO A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO					
	0		0	0,00	0,00
				0,00	0,00
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO Legge 27/12/19 n. 160, c. 249 - art. 88 CCNL 29/11/2007					
				18.689,11	14.083,73
				18.689,11	14.083,73
VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITA' DOCENTE, CONTINUITA' DIDATTICA E SERVIZIO IN ZONE DISAGIATE					
				47.751,38	35.984,46
				47.751,38	35.984,46
TOTALE MOF. A.S. 2024/2025				165.503,77	124.720,25

PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO				19.349,69	14.581,53
---	--	--	--	-----------	-----------

ASSEGNAZIONE DEL FONDO
(come da comunicazione MIM prot. n. 36704 del 30 settembre 2024)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025		
	Totale lordo Stato	Totale lordo dipendente
Fondo delle istituzioni scolastiche	80.913,25	60.974,57
Funzioni strumentali all'offerta formativa	6.019,12	4.535,88
Incarichi specifici del personale ATA	5.285,40	3.982,97
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	3.699,04	2.787,52
Attività complementare Educazione Fisica	3.146,48	2.371,12
Fondi Aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	0,00	0,00
Valorizzazione del personale scolastico	18.689,11	14.083,73
Valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	47.751,38	35.984,46
TOTALE FONDO ASSEGNATO	165.503,78	124.720,25

Art. 21

Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione Scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle

esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

La suddivisione del fondo dell'Istituzione scolastica tra Docenti e ATA si attua, in base alla normativa vigente e, per quanto riguarda la quota comune, secondo un criterio di proporzionalità "pro-quota" basato sull'organico di diritto e sulla complessità della scuola.

Sono distinti dalla suddivisione di cui sopra:

- ✓ Fondi per i collaboratori del Dirigente Scolastico;
- ✓ Fondo per indennità di amministrazione al DSGA;
- ✓ Figure di sistema e con funzioni organizzative (referenti sedi);
- ✓ Figure di sistema di supporto alla didattica (coordinatori di indirizzo e di classe);
- ✓ Referenti progetti;
- ✓ Referenti di istituto e tutor di classe alternanza scuola lavoro;
- ✓ Corsi recupero in corso d'anno;
- ✓ Incentivi per il personale ATA.

a) La parte di fondo per l'istituzione scolastica a disposizione del personale docente è destinato a finanziare le attività aggiuntive di insegnamento di coordinamento e sviluppo dei singoli progetti (curricolari ed extra-curricolari) e attività di organizzazione:

- ✓ di coordinamento e di collaborazione nei Consigli di Classe;
- ✓ di partecipazione a Commissioni;
- ✓ per la responsabilità dei settori;
- ✓ di funzioni strumentali e referenti aree PTOF;
- ✓ referenti di istituto e tutor di classe alternanza scuola lavoro.

b) La parte di fondo per l'istituzione scolastica a disposizione del personale ATA è destinata a finanziare i progetti e le attività seguenti:

- ✓ attività per la sostituzione di colleghi assenti, sia in qualità di ore aggiuntive, sia di intensificazione;
- ✓ attività di manutenzione (n. 2 persone);
- ✓ attività di supporto organizzativo/informatico;
- ✓ intensificazione dell'attività lavorativa organizzativa/amministrativa.

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica a.s. 2024/2025 ammonta a **€ 60.974,57** lordo dipendente (€ 80.913,25 lordo Stato).

Prima della ripartizione del budget FIS relativo all'anno scolastico 2024/2025 tra personale docente e personale ATA viene sottratto l'importo spettante:

- ✓ al DSGA per l'indennità di direzione parte variabile di **€ 6.410,50** lordo dipendente (€ 8.506,73 lordo Stato);

La cifra restante disponibile alla contrattazione risulta essere pari ad **€ 54.564,07** (54.564,07-6.410,50) lordo dipendente (€ 72.406,52 lordo Stato).

Dalla cifra restante dopo aver sottratto l'importo spettante al DSGA prima della ripartizione del budget FIS relativo all'anno scolastico 2024/2025 tra personale docente e personale ATA vengono detratti i seguenti importi:

- ✓ Arretrati DSGA FF per un totale di **€ 1.323,20** lordo dipendente (€ 1.755,89 lordo stato)
(arretrati spettanti anno 2021/2022 euro 691,20 (12 mesi)
arretrati spettanti anno 2022/2023 euro 460,80 (da gennaio a agosto)
arretrati spettanti anno 2023/2024 euro 171,20 in quanto sono stati liquidati euro 1543,00 a fronte dei 1714,20).

Tale somma viene accantonata sino a disposizioni normative in merito che ne autorizzino la liquidazione.

- ✓ ai Collaboratori del Dirigente Scolastico, **€ 3.800,00** lordo dipendente (€ 5.042,60 lordo Stato).

Pertanto La cifra restante dopo aver sottratto l'importo spettante al DSGA FF per arretrati indennità di direzione ed ai Collaboratori del Dirigente Scolastico risulta essere pari ad **€ 49.440,87** (54.564,07-1.323,20-3.800,00) lordo dipendente (€ 65.608,03 lordo Stato) viene suddivisa tra il personale docente (€ 38.075,15 lordo dipendente) e il personale ATA (€ 11.365,72 lordo dipendente) prendendo a riferimento un criterio di proporzionalità "pro-quota", basato sull'organico di fatto:

- n. 134 (comprese le cattedre di sostegno e le cattedre di potenziato) docenti;
- n. 40 ATA.

Per un totale di n. **174** unità di personale (organico di fatto).

Di seguito il calcolo del FIS da suddividere tra il personale Docente ed ATA:

- PERSONALE DOCENTE: somma disponibile di € 49.440,87 X n. docenti 134: totale unità personale scolastico n. 174
- PERSONALE ATA: somma disponibile di € 49.440,87 X n. personale ATA 40: totale unità personale scolastico n. 174

L'organico dell'Autonomia per l'a.s. 2024/2025 risulta pari a n. 92 unità di personale docente + n. 30 unità di personale ATA per un totale di n. 122.

Distribuzione FIS Docenti e ATA	Personale Docente		Personale ATA	
	Lordo Stato	Lordo Dipendente	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Fondi anno scolastico 2024/2025	50.525,73	38.075,15	15.082,31	11.365,72

Distribuzione FIS Docenti e ATA aggiungendo le economie anni precedenti:

Economie a.s. precedenti:		Lordo Stato	Lordo Dipendente	Lordo Stato	Lordo Dipendente
*Capitolo 2549 - Piano gestionale 05	Economie a.s. 2017/2018 Nota MIM 40436 del 28/10/24	463,80	349,51		
*Capitolo 2549 - Piano gestionale 05	FIS Docenti 23/24	324,50	244,54		
*Capitolo 2549 - Piano gestionale 05	Aree a rischio a forte processo migratorio	4.092,06	3.083,69		
*Capitolo 2549 - Piano gestionale 06	Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	3.235,33	2.438,08		
*Capitolo 2549 - Piano gestionale 12	Attività complementare ed. fisica	393,63	296,63		
Totale economie anni precedenti		8.509,32	6.412,45		
Totale fondo distribuito con economie anni precedenti		59.035,05	44.487,60	15.082,31	11.365,72

Il totale delle economie lordo dipendente degli anni precedenti, viene distribuito per un totale lordo dipendente di € 6.412,45 e rispettivamente:

a. **al personale DOCENTE** per un importo totale di **€ 6.412,40** corrispondente all'importo delle economie FIS degli anni precedenti:

- € 349,51 Economie assegnate dal MIM con nota 40436 del 28/10/24;
- € 244,54 Economie FIS docenti a.s. 23/24
- € 3.083,69 Economie aree a rischio a forte processo migratorio
- € 2.438,08 Economie ore eccedenti sostituzione colleghi assenti
- € 296,63 Economie attività complementare educazione fisica

I compensi vengono liquidati al singolo dipendente solo qualora superino l'importo minimo di 10 Euro. Tutti gli importi riportati nell'articolato del presente contratto sono da intendersi al netto degli oneri INPDAP, IRAP e INPS

Handwritten signatures and initials

PERSONALE DOCENTE

- > Compensi da corrispondere al personale docente per la collaborazione in modo continuativo al Dirigente Scolastico (CCNL scuola 2006-2009-art. 88, comma 2, lettera F)

DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Docente collaboratore - Sostituzione del Dirigente Scolastico - Valutazione e autovalutazione - Prove INVALSI - Monitoraggi per autovalutazione RAV, Organico Docenti	2.654,00	2.000,00
Docente collaboratore - Sostituzione del Dirigente Scolastico - Piano annuale delle attività- Collaborazione con la segreteria - Innovazione	2.388,60	1.800,00
TOTALE	5.042,60	3.800,00

- > Compensi da corrispondere al personale DOCENTE per ogni attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del PtoF (CCNL scuola 2006-2009-art. 88, comma 2, lettera K)

TOTALE DA DISTRIBUIRE A.S. 24/25						44.487,60
Distribuzione FIS docenti a.s.2024/2025	Descrizione attività	N. Classi	compenso forfetario	N. docenti	Compenso Individuale Lordo dipendente	Compenso Complessivo
						Lordo dipendente
FONDO DI RISERVA (*)						400
Responsabile	Predisposizione orario	37 di cui 2 articolate e 1 pluriclasse articolata al serale	2.100,00	1	2.100,00	2.100,00
Responsabile	Collaboratore elaborazione organico	37	700,00	1	700,00	700,00
Coordinatori d'indirizzo Agrario	B1	9	1.440,00	1	1.440,00	1.440,00
Coordinatori d'indirizzo Servizi Sociali	B2	5	840,00	1	840,00	840,00
Coordinatori d'indirizzo Alberghiero	B3	9	740,00	2	1.480,00	1.480,00
Coordinatori d'indirizzo Manutenzione	C2	8	1.340,00	1	1.340,00	1.340,00
Coordinatori d'indirizzo Turistico	T.T.	5	840,00	1	840,00	840,00
Coordinatore di indirizzo	SERALE	1	540,00	1	540,00	540,00
Resp. di sede e sost. docenti assenti	B1	9	1.340,00	1	1.340,00	1.340,00
Resp. di sede e sost. docenti assenti	B2	5	340,00	2	680,00	680,00

Resp. di sede e sost. docenti assenti	B3	9	790,00	2	1.580,00	1.580,00
Resp. di sede e sost. docenti assenti	C2	8	1.240,00	1	1.240,00	1.240,00
Resp. di sede e sost. docenti assenti	T.T	5	840,00	1	840,00	840,00
Resp. di sede e sost. docenti assenti	SERALE		240,00	2	480,00	480,00
Referente h per indirizzo	B1		270,00	1	270,00	270,00
Referente h per indirizzo	B2		250,00	1	250,00	250,00
Referente h per indirizzo	B3		290,00	1	290,00	290,00
Referente h per indirizzo	C2		190,00	1	190,00	190,00
Coordinatori classi 2^ - classi 4^ - classe 3^T - classe 3^S	Coordinatori classi 2^	8	340,00	8	2.720,00	2.720,00
	Coordinatori classi 4^	7	300,00	7	2.100,00	2.100,00
	Coordinatore classe 3^T	1	300,00	1	300,00	300,00
	Coordinatore classe 3^E	1	300,00	1	300,00	300,00
Coordinatori classi 1^ - classi 5^ - e Serale	Coordinatori classi 1^	8	440,00	8	3.520,00	3.520,00
	Coordinatori classi 5^	5	440,00	5	2.200,00	2.200,00
	Coordinatori classi SERALE	1	290,00	2	580,00	580,00
Coordinatori classi 3^	Coordinatore classe 3^	6	370,00	6	2.220,00	2.220,00
Commissione	Comitato nucleo di autovalutazione	0	0,00	0	0,00	0,00
Coordinatori	Commissione BES		340,00	2	680,00	680,00
Commissione	Commissione sicurezza		140,00	2	280,00	280,00
Coordinatore	Coordinatore ristrutturazione sedi		540,00	1	540,00	540,00
Commissione	Organizzazione periodi di recupero e potenziamento		340,00	2	680,00	680,00

Punk WP

Commissione	Alternanza scuola - lavoro		140,00	5	700,00	700,00
Referente	Gestione azienda agraria		1.240,00	1	1.240,00	1.240,00
Referenti	Docenti impegnati orientamento in entrata		170,00	10	1.700,00	1.700,00
Referente	Coordinatore Docenti neo immessi in ruolo		0,00	0	0,00	0,00
Referenti	Tutor docenti neo immessi in ruolo		0,00	0	0,00	0,00
Referente	Responsabile DSA		840,00	1	840,00	840,00
Referente	Coordinamento Progetto Viaggio della Memoria		190,00	1	190,00	190,00
Referente	Animatore Digitale		540,00	1	540,00	540,00
Referente	Referente social		340	1	340,00	300
Referente	Docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento superando il monte ore all'uso spendibile dall'art. 44 comma 4 del CCNL 2021/2021		153,7	17	2.613,00	2.613,00
Progettazione	Fondo da destinare ai docenti coinvolti nei progetti che coinvolgono terzi (indirizzi agrario e alberghiero) proporzionalmente agli studenti coinvolti				3.404,60	3.404,60
TOTALE						44.487,60

(*) Il fondo di riserva ammontante ad € 400,00 lordo dipendente, viene destinato ad attività, non prevedibili; qualora risulti inutilizzato la somma verrà suddivisa in base al grado di complessità delle classi, ai coordinatori di indirizzo e i responsabili di sede e ad altri docenti in base alla complessità del ruolo individuato nel FIS.

(**) Gli importi indicati nella suddetta tabella saranno liquidate al personale docente in base la lavoro effettivamente svolto.

(***) Eventuali economie risultanti dalla tabella potranno essere redistribuiti al personale in base al lavoro effettivamente svolto.

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

ASSEGNAZIONE DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI

Fondi a disposizione: Lordo Stato € 6.019,12 - Lordo Dipendente **C. 4.535,88**

Docenti Area 1 - Gestione del piano dell'offerta formativa TRIENNALE, RAV, PDM, Coordinamento NIV.	
Assicurare il coordinamento delle attività del PtOF, raccordandosi con i referenti dei progetti.	
Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.	
Revisione dei Regolamenti d'istituto (serale, uscite didattiche, corsi di recupero, sicurezza), del "Patto educativo di corresponsabilità".	
Formazione docenti e collaborazione al piano di miglioramento	
Prof.ssa Caruso Maruso	1.000,00
Docenti Area 2 - Sostegno agli studenti (Bisogni Educativi Speciali)	
Coordinamento delle attività contro la dispersione scolastica.	
Coordinamento attività alunni in situazione di disagio sociale, familiare e scolastico; rapporti con servizi sociali e altri enti.	
Costituzione commissione Bes secondo le nuove indicazioni ministeriali.	
Coordinamento del gruppo di lavoro per gli alunni con H (GLHI), della commissione H, rapporti con famiglie e Asl).	
Coordinamento attività di accoglienza	
Prof. Carmosino Fabio	550,00
Prof. Gatti Marco	550,00
Totale	1.100,00
Docente Area 3 - Alternanza scuola-lavoro e orientamento in uscita verso il mondo del lavoro e verso ITS, IFTS e Università; coordinamento tutor orientatori; collaborazione alla gestione PNRR	
Programmazione delle attività, coordinamento dei docenti di area professionalizzante che organizzano lo stage:	
	attività che precedono lo stage (sicurezza e coordinamento attività delle classi);
	definizione periodi e modalità dello stage;
	raccolta dai docenti referenti di tutta la documentazione e dei moduli prodotti;
	verifica finale;
linee guida per alternanza estiva;	
raccordi con la segreteria e con la Camera di commercio;	
contatti con centri per l'impiego, Job day, fiere di settore ed eventi;	
guida ai docenti tutor orientatori e controllo di tutto il materiale inserito nel portfolio studenti.	
formazione ai tutor orientatori e controllo materiali per esami di stato	
Prof. Varvara Casella Antonio	1.000,00
Area 4 - ARRE INTERNE, INNOVAZIONE DIDATTICA - contatti con mezzi d'informazione, CCQS e Parco Nazionale, PNRR (gestione fondi):	
Aree Interne ed innovazione didattica: coordinamento attività e proposte innovazione, gestione laboratori e metodologie innovative	

Aree interne: contatti con il territorio e partner, progettazione e coordinamento CCQS e Parco, partecipazione incontri e tenuta contatti e relazioni	
PNRR: impostazione attività, coordinamento, contatti con docenti e aziende e azioni connesse	
Prof. Favali Matteo	1.000,00
Area 5: Continuità con primo ciclo, orientamento in entrata e in uscita (con Università o corsi post-diploma, IFOA, ITS, IFTS,)	
Coordinamento orientamento presso gli Istituti secondari di primo grado, accoglienza nuovi alunni e revisione piani di studio tra diversi Istituti.	
Accoglienza nuovi alunni in corso d'anno: programmazione incontro tra docenti delle classi e altre eventuali azioni necessarie per predisposizione o revisione PFI e contatti per raccolta materiali per qualifica.	
Prof.ssa Pistelli Cinzia	435,36
TOTALE GENERALE FUNZIONI STRUMENTALI	4.535,36

PERSONALE ATA

INCARICHI SPECIFICI A.S. 2024/2025

Importo assegnato €. 3.982,97

	Denominazione Incarico specifico	TOTALE
AT	Responsabile Laboratori cucina/sala/bar e Collaborazione con i docenti cucina/sala/bar per approvvigionamento prodotti, magazzino e organizzazione progetti didattici	250,00
AT	Responsabile Laboratori cucina/sala/bar e Collaborazione con i docenti cucina/sala/bar per approvvigionamento prodotti, magazzino e organizzazione progetti didattici	150,00
AT	Responsabile laboratorio azienda agraria	300,00
AT	Responsabile laboratorio di chimica	150,00
AA	Verifica, sistemazione e aggiornamento stati matricolari del personale docente e ATA e collaborazione nello svolgimento delle operazioni di controllo della veridicità dei titoli e servizi del personale in servizio a.s. 2024/2025	342,98
AA	Gestione, inserimento monitoraggi Piattaforma Futura	400,00
AA	Collaborazione nella gestione delle attività PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	340,00
AA	Gestione delle pratiche inerenti gli acquisti (Consip e controlli previsti dal nuovo Codice degli appalti)	400,00
AA	Supporto attività amministrativo contabile DSGA	200,00
CS	Contatti e Supporto alla segreteria e alla Presidenza - Turistico	150,00
CS	Assistenza alunni diversamente abili - Turistico	100,00
CS	Contatti e Supporto alla segreteria e alla Presidenza - Agrario	150,00
CS	Assistenza alunni diversamente abili - Agrario	100,00
CS	Assistenza alunni diversamente abili - Indirizzo Meccanico	150,00
CS	Contatti e Supporto alla segreteria e alla Presidenza - Meccanico	150,00

Prof. UP

me 17

CS	Contatti e Supporto alla segreteria e alla Presidenza - Alberghiero	150,00
CS	Assistenza alunni diversamente abili - Alberghiero	150,00
CS	Supporto all'attività amministrativa	150,00
CS	Contatti e Supporto alla segreteria e alla Presidenza - Turistico	150,00
CS	Assistenza alunni diversamente abili - Turistico	150,00
TOTALE		3.982,98

Al DSGA viene riconosciuta una quota del 3% del totale di ciascun progetto finanziato con Fondi di provenienza non Statale.

ATA- ex Art. 7 CCNL scuola 2004/2005

Personale ATA in servizio a.s. 2024/2025 a cui è attribuito incarico ex art. 7:

n. 2 Assistenti Amministrativi

n. 0 Assistenti Tecnici

n. 1 Collaboratori scolastici

e precisamente:

Descrizione degli Incarichi ex art.7 -CCNL 2019/2021 del 18/01/2024				
	Profilo	Cognome e nome	Incarichi	Importo
1	Assistente Amministrativo	Camorani Nazzarena	Gestione dei servizi dell'area didattica - Rilevazioni amministrative area alunni - Supporto iscrizioni on line	Art.7
2	Assistente Amministrativo	Cassinadri Davide	Supporto Dsga amministrativo contabile	Art.7
3	Collaboratore Scolastico	Kyselkova Sarka	Primo soccorso - Controllo cassette prodotti sanitari	Art.7

Handwritten signature

➤ **Compensi da corrispondere al personale ATA per ogni attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del PTOF (CCNL scuola 2006-2009-art. 88, comma 2, lettera K)**

Intensificazione del lavoro degli assistenti amministrativi / assistenti tecnici e collaboratori scolastici				11.365,72
Profilo	Numero	Assistenti Amministrativi	importo	
Assistenti Amministrativi	1	n. 1 Assistente Amministrativo intensificazione del lavoro - coordinamento area giuridico	900,00	
	1	n. 1 Assistenti Amministrativi intensificazione del lavoro - area personale	430,00	
	1	n. 1 Assistente Amministrativo intensificazione del lavoro Gestione organizzazione lavoro personale ATA	180,00	
	1	n. 1 Assistente Amministrativo - sostituzione DSGA in caso di assenza	370,00	
	1	n. 1 Assistente Amministrativo intensificazione del lavoro - coordinamento area alunni	850,00	
	1	n. 1 Assistente Amministrativo intensificazione del lavoro - Esami di qualifica - Esame Stato	430,00	

Handwritten signatures

Handwritten signature

Assistenti Tecnici	1	n. 1 Assistente Amministrativo intensificazione del lavoro - Controllo e gestione magazzino prodotti pulizie e generi alimentari	370,00
	Fino a 8	Sostituzione colleghi assenti in proporzione al lavoro svolto	500,00
	2	n.2 Assistenti Tecnici - piccole manutenzione dei locali scolastici, impianti e macchinari	800,00
	1	n.1 Assistente Tecnico - cura sito istituto/manutenzione strumenti informatici/protocollo	500,00
	1	n.1 Assistente Tecnico - supporto digitale alla segreteria	300,00
Collaboratori Scolastici	2	n. 2 Assistente Tecnico (Collaborazione gestione Azienda Agraria)	600,00
	5	n. 5 collaboratori scolastici - coordinatore mansioni ausiliarie di sede/vigilanza	750,00
	1	n. 1 Collaboratore Scolastico - Disponibilità gestione spazi in comune con il Cattaneo	120,00
	2	n. 2 Collaboratore Scolastico - Gestione magazzino via Impastato	200,00
	1	n. 1 Collaboratore Scolastico - Disponibilità servizio in orario serale	120,00
	2	n. 2 Addetti Az. Agraria - Disponibilità: sostituzione coll. Scolastici assenti e eventi	500,00
	1	n. 1 Collaboratore Scolastico - Tenuta archivio Istituto	150,00
	1	n. 1 Collaboratore Scolastico - gestione-utilizzo laboratori del Ducale	150,00
	Fino a 20	Sostituzione colleghi assenti (proporzionalmente ai giorni di presenza)	3.145,72
TOTALE FIS ATA			11.365,72

(*) Gli importi indicati nella suddetta tabella saranno liquidate al personale ATA in base la lavoro effettivamente svolto.

(***) Eventuali economie risultanti dalla tabella potranno essere ridistribuiti al personale in base al lavoro effettivamente svolto.

Art. 22

Valorizzazione del personale scolastico

A) Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2024/2025 corrispondono a € **15.543,72** lordo dipendente

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO A.S. 2024/2025	18.689,11	14.083,73
	Lordo Stato	Lordo dipendente

Tali risorse, ai sensi della Legge 27/12/2019 n. 160, comma 249, sono utilizzate per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 del CCNL del 29/11/2007.

IPOTESI di distribuzione

TOTALE FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO A.S. 2024/2025	14.083,73	Percentuale
PERSONALE DOCENTE	11.462,75	81,39%
PERSONALE ATA	2.620,98	18,61%

La quota destinata al personale docente di € 11.462,75 verrà utilizzata per un ammontare pari ad € 1.110,00 per incentivare i n. 37 coordinatori di classe per un ammontare di € 30,00 ciascuno.

La quota destinata al personale docente di € 11.462,75 verrà utilizzata per un ammontare pari ad € 1.110,00 per incentivare i n. 37 coordinatori di classe per un ammontare di € 30,00 ciascuno.

La restante parte verrà liquidata proporzionalmente in funzione degli incarichi per ogni attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del PTOF (CCNL scuola 2006-2009-art. 88, comma 2, lettera K) di cui sopra sia per il personale docente che per il personale ATA.

(*) Gli importi indicati nella suddetta tabella saranno liquidate al personale docente ed ATA in base al lavoro effettivamente svolto.

(***) Eventuali economie risultanti dalla suddetta tabella potranno essere ridistribuiti al personale in base al lavoro effettivamente svolto.

Fondo per la valorizzazione della professionalità docente

B) Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate tra le Istituzioni Scolastiche caratterizzate da un valore dell'Indicatore complesso maggiore/uguale al 47% ammontano ad € **35.984,46** lordo dipendente

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE	47.751,38	35.984,46
	Lordo Stato	Lordo dipendente

Tali risorse sono utilizzate per incentivare la permanenza del personale docente nell'Istituzione Scolastica, tenendo conto dell'effettivo servizio prestato e della continuità garantita agli studenti.

Criteri di ripartizione:

In attuazione dell'art. 2, comma 2 del Decreto Ministeriale MIM 258 del 30/09/2022 le risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione della professionalità del personale docente, assegnate con nota MIM del 30/09/2024 prot. n. 36704, ammontano ad € **35.984,46** lordo dipendente e precisamente:

Lettera a)	Lettera b)
70%	30%
25.189,122	10.795,338

Pertanto, si applicano i criteri definiti dal decreto del Ministro dell'Istruzione n. 258 del 30 settembre 2022 ai dati presenti nel sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e del merito (SIDI) gestiti dall'Istituzione Scolastica alla data del 18/11/2024 individuando tre gruppi ai quali ricondurre i docenti beneficiari della misura, come di seguito indicato:

- 1) **gruppo A:** docenti a tempo indeterminato, residenti in provincia diversa da quella dell'istituzione scolastica di titolarità e di servizio che non abbiano, almeno negli ultimi 5 anni, presentato domanda di mobilità, di assegnazione provvisoria, di utilizzazione, garantendo pertanto ai propri alunni e studenti la continuità didattica;
- 2) **gruppo B:** docenti a tempo indeterminato nella medesima scuola per almeno 5 anni, residenti in provincia diversa da quella dell'istituzione scolastica di titolarità e di servizio che, nell'a.s. 2024/2025 è identificata con valore degli indici di status sociale, economico e culturale e di dispersione scolastica di cui all'articolo 1, comma 345, della legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- 3) **gruppo A+B:** docenti per i quali ricorrono le fattispecie del gruppo A e del gruppo B.

Al ricorrere di ambedue i requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) e b) del presente decreto, si cumula il beneficio (art. 3, comma 2 del D.M. 258 del 30/09/2022).

Art. 23 - Attività di recupero

Secondo le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti, il recupero dei debiti scolastici degli alunni viene effettuato con recupero in itinere, pause didattiche.

I corsi di recupero verranno progettati per i periodi immediatamente successivi agli esiti degli scrutini. Se il collegio docenti ne evidenzia la necessità potranno tenersi corsi di recupero anche nel corso dell'anno scolastico.

Art. 24 - Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

Le sostituzioni, in attesa della nomina del supplente, vengono effettuate verificando la disponibilità dei docenti secondo i seguenti criteri:

- ore a disposizione (banca ore, classe assente, docente organico potenziato che non sia impegnato su progetto, docente di sostegno senza alunno diversamente abile, ...);
- recupero permessi brevi;
- docenti che hanno dato disponibilità per ore eccedenti;
- docenti di sostegno, in assenza degli alunni diversamente abili a loro assegnati;
- ogni docente in servizio in compresenza sulla medesima classe (I.t.P., sostegno, alternativa r.c.);

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

In mancanza di docenti che hanno dato preventiva disponibilità si chiede ai docenti presenti in quel giorno nell'Istituto, preferibilmente nella stessa sede.

Art.25 - P.T.C.O -Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Le quote dei finanziamenti destinate alla retribuzione del personale per le attività relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono ripartite secondo la seguente tabella:

funzione	Docente	importo
Referente di istituto	Docente	pari a 60 ore - compenso lordo dipendente € 1.155,00
Tutor di classe	Docente	Si farà riferimento, sulla base dell'assegnazione del M.I. a.s. 2024/2025 di € 14.581,53 (14.581,53-1.155,00) e sulla base del numero delle convenzioni che saranno stipulate, alla proposta dello staff.

Art.26 - Progetti comunitari e nazionali e aree a forte processo migratorio

La partecipazione a qualunque progetto nazionale ed europeo, in armonia con il PtOF, verrà deliberata dagli Organi Collegiali competenti (CD e CDI).

Per quanto riguarda i progetti aree a rischio a forte processo migratorio si fa riferimento alle delibere del collegio docenti.

Per la selezione del personale, si terrà conto della disponibilità manifestata in occasione della delibera del progetto, in caso di eccedenza di disponibilità si procederà:

- ✓ Selezione delle figure professionali occorrenti attraverso avviso rivolto al personale interno con criteri coerenti al contenuto del singolo progetto.

Art.27

Assegnazione incarichi specifici (art.47 del CCNL) e organizzazione personale ATA

Il criterio principale è rappresentato dalla disponibilità del singolo lavoratore.

Qualora esistano più disponibilità rispetto a quelle necessarie, i criteri da utilizzare per la scelta saranno in ordine i seguenti:

- ✓ avere già in precedenza partecipato allo stesso progetto.
- ✓ avere le capacità, le competenze e la formazione acquisite coerenti con l'attività da svolgere;
- ✓ avere già in precedenza svolto analoghe attività in altri Istituti.

Sia la formazione sia l'esperienza dovranno essere certificati, anche tramite auto dichiarazione.

Assegnazione incarichi specifici (art.47 CCNL)

1. L'attribuzione degli incarichi in accordo con il DSGA avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ avere le capacità e le competenze acquisite coerenti con l'attività da svolgere;
- ✓ avere espresso disponibilità alla specifica attività.

L'orario di servizio del personale collaboratore scolastico addetto di Azienda Agraria include anche la domenica e i festivi. Si provvede ad una omogenea soluzione di turnazione e calendarizzazione dei turni lavorativi secondo le esigenze stagionali e di servizio.

PARTE SESTA

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 - Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Nel caso in cui si accerti l'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione del

compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

A Marzo di ogni anno, se verranno riscontrate e ipotizzate economie, rispetto agli impegni previsti, sarà data la possibilità di incrementare in modo proporzionale i compensi spettanti a coordinatori e collaboratori dei coordinatori. A fine anno scolastico, tutta la rendicontazione delle ore di attività del PTOF dovrà essere dichiarata in griglia personale (entro il 30 giugno di ogni anno).

Non potranno essere liquidate ore svolte sui progetti se non dettagliatamente rendicontate.

NB: Si ricorda che, per tutti, il compenso sarà liquidato dopo una verifica e valutazione del Collegio docenti o della commissione P.T.O.F., appositamente delegata, rispetto ai compiti effettivamente svolti e agli obiettivi realmente raggiunti, previa consegna da parte dei referenti di progetto di apposito modulo compilato e da parte dei referenti di attività e delle funzioni strumentali di apposita relazione.

Art. 29 - Formazione

Le risorse per la formazione da utilizzarsi nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definite per i docenti con il "Piano Nazionale di Formazione" e per gli A.T.A. da una apposita riunione saranno ripartiti secondo le necessità di ogni anno.

Art. 30 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Letto, approvato, sottoscritto

Castelnovo ne' Monti, 26/04/2025

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

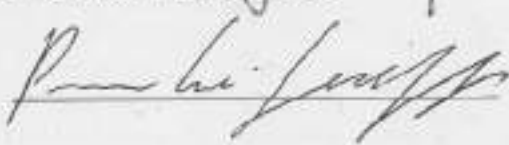
Dirigente Scolastico - Dott.ssa Monica Giovanelli



DELEGAZIONE SINDACALE

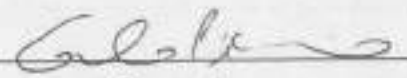
RSU DI ISTITUTO

Pignedoli Giuseppe



RAPPRESENTANZE SINDACALI PROVINCIALI

CGIL Piano Carlo



CISL Leonardi Monica

